



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI



COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommaro

1.PREMESSA	5
2.NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3.DOMANDE PRELIMINARI	5
4.VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
4.1.PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.....	6
4.2.PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	8
4.3.PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	8
4.4.PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	9
4.5.PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI.....	10
5.LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	10
5.1.DEBITI FUORI BILANCIO.....	13
6.BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	13
6.1.FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	14
6.2.FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'.....	15
6.3.EQUILIBRI DI BILANCIO.....	15
6.4.PREVISIONI DI CASSA.....	18
6.5.UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI.....	19
6.6.RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONI MUTUI.....	19
6.7.ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	19
6.8.NOTA INTEGRATIVA.....	22
7.VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	22
7.1.ENTRATE.....	22
7.1.1.Entrate da fiscalità locale.....	23
7.1.2.Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	25
7.1.3.Sanzioni amministrative da codice della strada.....	26
7.1.4.Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni dell'ente.....	28
7.1.5.Canone unico patrimoniale.....	29
7.1.6.Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire).....	29
7.2.SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI.....	30
7.2.1.Speze di personale.....	31
7.2.2.Speze per incarichi di collaborazione autonoma.....	31
7.3.SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
7.3.1.Investimenti senza esborsi finanziari.....	32
8.FONDI E ACCANTONAMENTI	32
8.1.FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA.....	32
8.2.FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE).....	32
8.3.FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	33
8.4.FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.....	34
9.INDEBITAMENTO	35
10.ORGANISMI PARTECIPATI	36
11.PNRR	38
12.OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
13.CONCLUSIONI	41



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 24 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Loano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 24 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Prato

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005)



1. PREMESSA

La sottoscritta Prato Laura revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30 novembre 2022;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 15 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2023 con delibera n. 113, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15 novembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
 - l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Loano registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 10.847 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile



con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è** iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 77 del 26 luglio 2023 e presentato al Consiglio comunale, il quale con deliberazione n. 28 del 28 settembre 2023 ha provveduto all'approvazione, ha espresso parere con verbale del 8 agosto 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione ha espresso ulteriore parere in merito alla nota di aggiornamento del DUP di cui alla proposta di deliberazione consiliare n.43 del 25.10.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

4.1.PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato e modificato, rispettivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 19 luglio 2023 e n. 109 del 31 ottobre 2023.



Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA										
Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
L00308950096202400001	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00	0,00	3.830.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202400002	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202400003	1.218.443,83	0,00	0,00	0,00	1.218.443,83	0,00		0,00		
L00308950096202400033	1.820.000,00	0,00	0,00	0,00	1.820.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202400034	355.000,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	0,00		0,00		
L00308950096202400035	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
Totale	5.733.443,83	1.350.000,00	980.000,00	0,00	8.063.443,83	0,00		0,00		

Il referente del programma
(JGOR NOLESIO)

Programma triennale opere pubbliche e acquisti 2024

Comune di Loano

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOANO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00308950096202400001	01	E11B21002420006	2024	VICINANZA LUCIANO	Si	No	07	009	034		01	00 01	PASSEGGIATA A MARE DI PONENTE	1
L00308950096202400002	02	E11B18000230004	2024	VICINANZA LUCIANO	No	No	07	009	034		07	00 01	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI CORSO ROMA	1
L00308950096202400003	03	E13D18000200004	2024	VICINANZA LUCIANO	Si	No	07	009	034		01	00 01	MANUTENZIONE CARRUGI CRIBI	1
L00308950096202400033	04	E18H22000960005	2024	VICINANZA LUCIANO	No	No	07	009	034		07	00 02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARRIERA SOFFOLTA CENTRALE POSTA A PROTEZIONE DEL LITORALE DI LOANO	1
L00308950096202400034	05	E18H22000670005	2024	VICINANZA LUCIANO	No	No	07	009	034		07	00 02	RIPRISTINO DELLA BRIGLIA DANNEGGIATA DEL TORRENTE NIMBALTO IN LOCALITA' BORGO CASTELLO.	1
L00308950096202400035	06	E11B22000380004	2024	VICINANZA LUCIANO	No	No	07	009	034		01	00 01	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PASSEGGIATA A MARE DI LEVIANTE COLLEGAMENTO LOANO - PIETRA LIGURE	1

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale aggiornato, per gli anni 2024-2026, verrà approvato dal Consiglio Comunale insieme al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successivamente,

dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

4.2.PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 26 luglio 2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Con deliberazione consiliare, di approvazione dell'aggiornamento del DUP, sarà approvato il relativo aggiornamento.

4.3.PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

ALLEGATO "A"								
PIANO DELLE ALIENAZIONI, DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026								
FABBRICATI								
TAB. 1 - ALIENAZIONE FABBRICATI								
N.	FG.	MAPPAL / SUB	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	OGGETTO ALIENAZIONE	ANNO DI PREVISIONE ALIENAZIONE	VALORE IMMOBILE STIMATO
1	16	16	VIA MADRE RUBATTO – LOANO (EDIFICIO EX CAPANNONE GIARDINIERI)	MAGAZZINO	ZONA "FV" - ZONA PER VERDE ATTREZZATO	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2024	€ 1.008.036,69
TAB. 2 - VALORIZZAZIONE FABBRICATI								
N.	FG.	MAPPAL / SUB	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	TIPO DI VALORIZZAZIONE	CANONE ANNUO DA CONTRATTO		
1	17	698 / 1 – 2	LOC.FEY	LOCAZIONE BAR/PIZZERIA "IL CAMPIONE" AD ASCHIERI STEFANO	LOCAZIONE	€ 28.000,00		
2	19	2311 / 1 PARTE	VIA SIMONE STELLA cioè RESIDENZA PROTETTA RAMELLA (PIANO TERRA)	LOCAZIONE ALLA ASL 2 SAVONESE PER AMBULATORI, UFFICI E CONSULTORIO	LOCAZIONE	€ 38.000,00		
3	17	605	VIA ENRICO TOTI	LOCAZIONE ALLA PREFETTURA DI SAVONA PER LOCALI CASERMA CARABINIERI	LOCAZIONE	€ 81.000,00		
4	15	1398	VIA DEGLI ALPINI	LOCAZIONE PORZIONE DI CAPANNONE ALLA SOCIETA' DI RACCOLTA RIFIUTI	LOCAZIONE	€ 19.200,00		
5	18	1753 – 1756	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A BAGNI TIKI BEACH DI CLAUDIO RUBATTI & C. S.a.s.	LOCAZIONE	€ 13.350,00		
6	18	1751 – 1755	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A BAGNI SOUVENIR DI GARGIULO GIANLUCA & C. S.a.s.	LOCAZIONE	€ 9.200,00		



7	18	1592	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A "BAGNI MARISA - CANTIERE NAVALE - ZUNINO GIAN VITTORIO	LOCAZIONE	€ 3.000,00
8	15	1700/2	VIALE SILVIO AMICO	LOCAZIONE PIZZERIA c/o CAMPO DA CALCIO ELLENA	LOCAZIONE	€ 2.400,00

ALLEGATO "B"

PIANO DELLE ALIENAZIONI, DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026

TERRENI

TAB. 3 - ALIENAZIONE TERRENI

N.	FG.	MAPPALE	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA DA PREVEDERE	OGGETTO ALIENAZIONE	ANNO DI PREVISIONE ALIENAZIONE	VALORE IMMOBILE STIMATO
1	16	367 - 1843 - 2109	VIA DEI PRIGLIANI	INCOLTO	ZONA "FLS9" - PER L'ISTRUZIONE	ZONA "FLS9" - PER L'ISTRUZIONE	ALIENAZIONE DI TERRENI	2025	€ 126.548,00

TAB. 4 - VALORIZZAZIONE TERRENI

N.	FG.	MAPPALE/I	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	TIPO DI VALORIZZAZIONE	CANONE ANNUO DA CONTRATTO
1	15	534	VIA DEGLI ALPINI	LOCAZIONE TERRENO PER IMPIANTI SPORTIVI A IMMOBILIARE ROSANGELA	LOCAZIONE	€ 10.000,00

4.4. PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.



4.5.PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 27 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 13 aprile 2023.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione in data 13 aprile 2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili in attesa di riconoscimento dopo la chiusura dell'esercizio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultati di amministrazione	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	12.183.721,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.383.772,55
b) Fondi accantonati	8.435.795,46
c) Fondi destinati ad investimento	554.922,40
d) Fondi liberi	1.809.230,67
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.183.721,08

* Tale risultanza è stata regolarmente trasmessa alla BDAP – banca dati amministrazioni centrali.



di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.560.752,37 così dettagliato:

• Quote accantonate	18.160,41 €
• Quote vincolate	615.947,03 €
• Quote destinate agli investimenti	175.000,00 €
• Quote disponibili	751.644,93 €

L'Organo di Revisione ha verificato che in data 22 maggio 2023, l'Ente, ha predisposto e trasmesso, attraverso apposito sito web, il Modello Certificazione Covid, riguardante le risorse ricevute nell'esercizio 2022 con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con tale certificazione l'Ente ha potuto evidenziare la corretta contabilizzazione e il corretto utilizzo delle risorse derivanti dagli specifici ristori.

Le risultanze certificate sono le seguenti:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	€. 773.303,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19	€. 268.118,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	€. 505.185,00



Modello CERTIF-COVID-19/2022	
<p>Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022</p> <p>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE</p> <p>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connessa alla predetta emergenza</p> <p>da trasmettere entro il termine preavvertito del 31 maggio 2023</p> <p>Comune di LOANO</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242704 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE	
<i>(dati in euro)</i>	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	772.303
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	101.118
Saldo complessivo	505.185
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022	
Importo	
(Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDFC n. 658 del 20 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 10-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la riqualificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 10 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni TARI categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri attivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	0
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/06/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri attivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istruzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
Totale	0



L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Di seguito si riporta il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 e si evidenzia la sua composizione.

Risultato di amministrazione	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	12.267.207,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	769.425,52
b) Fondi accantonati	10.484.184,34
c) Fondi destinati ad investimento	379.922,40
d) Fondi liberi	633.674,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.267.207,14

5.1 DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.354.693,40	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.135.017,07	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.660.101,54	13.042.273,00	13.035.273,00	13.060.273,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.074.076,92	595.532,00	591.262,00	591.262,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.805.837,44	5.803.236,07	5.792.976,07	5.788.076,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.663.035,18	4.405.036,69	636.799,30	556.662,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	2.718.443,83	1.350.000,00	980.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	5.368.000,00	5.203.000,00	5.203.000,00	5.203.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.562.761,55	31.767.521,59	26.609.310,37	26.179.273,38

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	21.579.095,40	19.231.410,19	19.295.841,82	19.196.076,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.242.708,98	7.112.676,85	1.974.144,50	1.536.662,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	372.957,17	220.434,55	136.324,05	243.534,33
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.368.000,00	5.203.000,00	5.203.000,00	5.203.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	41.562.761,55	31.767.521,59	26.609.310,37	26.179.273,38

6.1.FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'importo del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 è pari a zero poiché l'esigibilità delle opere pubbliche verrà determinata a fine anno e adeguata in seguito a riaccertamento ordinario.

**6.2.FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3.EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di cassa	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.738.537,51	19.441.041,07	19.419.511,07	19.439.611,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.016.984,09	19.231.410,19	19.295.841,82	19.196.076,74
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>1.938.572,92</i>	<i>1.946.931,92</i>	<i>1.955.858,42</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	220.434,55	220.434,55	136.324,05	243.534,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.501.118,87	-10.803,67	-12.654,80	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					



H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	100.803,67 100.803,67	12.654,80 12.654,80	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	90.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		7.501.118,87	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.180.259,71	7.123.480,52	1.986.799,30	1.536.662,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	100.803,67	12.654,80	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	90.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00



U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.630.127,78 0,00	7.112.676,85 0,00	1.974.144,50 0,00	1.536.662,31 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		550.131,93	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.051.250,80	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.



L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista alcuna applicazione di avanzo accantonato e/o vincolato presunto.

6.4.PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità:	6.869.516,14	6.485.247,14	8.621.186,54
di cui cassa vincolata	324.742,86	422.390,63	629.041,84
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono** conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.



- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5.UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6.RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

6.7.ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

La classificazione di una spesa nella categoria delle "spese correnti a carattere non permanente" di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), TUEL determina effetti sulla struttura di bilancio e, sugli equilibri di bilancio .

Di tali spese, già definite altresì nella previgente formulazione del D.Lgs. 267/2000 "spese di funzionamento non ripetitive", piuttosto che "spese correnti una tantum", si occupa l'allegato 7 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale indica al punto 1, lett. g), la distinzione tra entrata e spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi; il successivo punto 5 dell'allegato 7 elenca quali sono «in ogni caso» le tipologie di entrate e di spese da considerarsi "non ricorrenti"; in particolare, sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:



- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Dal punto di vista dell'entrata sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Le entrate non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	523.700,00	538.700,00	553.700,00
101 - Imposte tasse e proventi assimilati	523.700,00	538.700,00	553.700,00
106 - Imposta municipale propria	250.000,00	260.000,00	270.000,00
141 - Imposta di soggiorno	17.000,00	17.000,00	17.000,00
151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	256.500,00	261.500,00	266.500,00
199 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	200,00	200,00	200,00
2 - Trasferimenti correnti	345.939,00	345.939,00	345.939,00



101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	345.939,00	345.939,00	345.939,00
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	202.864,00	172.864,00	202.864,00
102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	143.075,00	173.075,00	143.075,00
3 - Entrate extratributarie	963.985,28	958.985,28	953.985,28
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.500,00	6.500,00	6.500,00
200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	940.000,00	935.000,00	930.000,00
200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	940.000,00	935.000,00	930.000,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.485,28	17.485,28	17.485,28
200 - Rimborsi in entrata	4.500,00	4.500,00	4.500,00
9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	12.985,28	12.985,28	12.985,28
4 - Entrate in conto capitale	4.093.036,69	599.079,30	519.662,31
200 - Contributi agli investimenti	2.565.000,00	40.000,00	40.000,00
100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.565.000,00	40.000,00	40.000,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.013.036,69	126.548,00	0,00
100 - Alienazione di beni materiali	1.013.036,69	126.548,00	0,00
500 - Altre entrate in conto capitale	515.000,00	432.531,30	479.662,31
100 - Permessi di costruire	500.000,00	417.531,30	464.662,31
400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6 - Accensione prestiti	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00
100 - Finanziamenti a medio lungo termine	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00
Totale entrate non ricorrenti	7.426.660,97	3.792.703,58	3.353.286,59

Le spese correnti non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
1 - Spese correnti	846.049,26	841.015,84	888.724,90
101 - Redditi da lavoro dipendente	270.595,12	270.595,12	270.595,12
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.854,88	6.854,88	6.854,88
103 - Acquisto di beni e servizi	553.839,24	549.239,24	549.239,24
107 - Interessi passivi	7.260,02	6.826,60	54.535,66
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110 - Altre spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale spese correnti non ricorrenti	846.049,26	841.015,84	888.724,90

Le spese in conto capitale non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
2 - Spese in conto capitale	6.965.176,85	1.906.644,50	1.491.662,31
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.742.176,85	1.780.644,50	1.378.662,31
203 - Contributi agli investimenti	119.000,00	29.000,00	28.000,00
205 - Altre spese in conto capitale	104.000,00	97.000,00	85.000,00



Totale spese in conto capitale non ricorrenti	6.965.176,85	1.906.644,50	1.491.662,31
--	---------------------	---------------------	---------------------

Le spese (altri titoli) non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
4 - Rimborso Prestiti	143.470,33	55.321,46	42.666,66
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	143.470,33	55.321,46	42.666,66
Totale spese altri titoli non ricorrenti	143.470,33	55.321,46	42.666,66

6.8.NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1.ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

L'Organo di revisione ha verificato che ogni modifica e/o conferma tariffaria, effettuata dall'Ente per l'annualità 2024, verrà presentata al Consiglio, come allegato, in sede di approvazione del Bilancio 2024/2026.



7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per mille.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Addizionale Comunale IRPEF	1.260.000,00	1.270.000,00	1.280.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Imposta municipale propria	6.890.000,00	6.890.000,00	6.890.000,00

TARI

Il decreto milleproroghe art. 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021, convertito in L. n. 15/2022, prevede che, a decorrere dall'anno 2022 i comuni, in deroga al disposto dell'art. 1 c. 683 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, sganciando il termine per approvare le tariffe TARI da quelle del termine di approvazione del bilancio.

In considerazione del fatto che il Comune di Loano solo con la fine del 2023 ha attivato il passaggio al nuovo gestore che risulterà l'interlocutore con cui predisporre il PEF, l'amministrazione comunale si riserva di definire il nuovo piano finanziario entro la scadenza del 30 aprile mantenendo, al momento, nel presente documento, le risultanze del PEF quinquennale (in ottemperanza alla delibera 03/09/2021 n. 363/2021 Arera), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2023 che, nel triennio, determina le seguenti risultanze:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Tari	3.838.573,00	3.838.573,00	3.838.573,00



L'Organo di revisione ha verificato che:

- La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
- La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
- La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
- Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è al settimo anno di applicazione che prevede il periodo da aprile ad ottobre, come stabilito dagli accordi concretizzatisi con le principali associazioni di categoria del settore turistico.

Il gettito previsto è il seguente:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Imposta di soggiorno	420.000,00	420.000,00	420.000,00

Tale gettito sulla base della legge regionale 32 del 2014 e sulla base del vigente regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 41 del 2017 viene gestito per almeno il 60% in accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive. Con delibera di Giunta Comunale n. 35 in data 23 marzo 2018 sono stati approvati i termini generali dell'accordo con istituzione del Coordinamento per lo sviluppo e la competitività del Turismo nella Provincia di Savona stabilendo come segue la destinazione del gettito:

- a) non oltre il 35% a disposizione di ciascun comune per interventi di miglioramento del decoro della località e/o per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica;
- b) almeno il 50% da gestire in accordo con le associazioni locali di categoria più rappresentative delle strutture ricettive e degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui alla l.r.32/2014 secondo le modalità di cui al vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- c) il 15% per il cofinanziamento delle attività del Coordinamento del Turismo.

In relazione alla destinazione del 15% è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.70 in data 20 giugno 2018 l'accordo di collaborazione per la realizzazione del comitato di coordinamento per il turismo fra i Comuni della Provincia di Savona, le Associazioni di categoria e la Camera di Commercio Riviera di Liguria. A quest'ultimo ente nell'accordo è stata demandato il ruolo di responsabile del coordinamento di tutte le parti aderenti all'accordo nonché la gestione delle risorse finanziarie a disposizione che vengono conferite dagli enti



locali destinando quota parte del gettito dell'imposta di soggiorno.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2.Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il Comune di Loano con deliberazione consiliare n. 24 del 14/07/2017, ha determinato di affidare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, all'Ente nazionale della riscossione - Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Con particolare riferimento alla T.A.R.I., sono stati stipulate specifiche convenzioni con tale soggetto, da ultimo quella del 07/06/2023, con la quale il Comune ha affidato all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, oltre alla riscossione spontanea di tale tassa mediante avvisi di pagamento emessi tramite servizio GIA, anche la riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea e non riscosse.

Per quanto riguarda l'attività di omissione, evasione o elusione del pagamento dei tributi IMU e TARI, in attuazione dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2019, il Comune di Loano ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 in data 23/12/2021 il regolamento finalizzato all'incentivazione del personale dipendente relativo al recupero dell'evasione IMU e TARI dell'anno precedente.

Tali strumenti permettono di andare a definire le seguenti stime di entrata:

Imposta municipale propria

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

anno 2024	€ 250.000,00
anno 2025	€ 260.000,00
anno 2026	€ 270.000,00

Tari

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

anno 2024	€ 256.500,00
anno 2025	€ 261.500,00
anno 2026	€ 266.500,00

Imposta di soggiorno

Al fine di sensibilizzare il pagamento dell'imposta che costituisce una determinante fonte di finanziamento per la promozione turistica del territorio è intendimento dell'amministrazione avviare attività di controllo e verifica con il supporto del personale dell'ufficio tributi e del comando polizia municipale finalizzato a contrastare l'evasione, anche mediante l'attivazione di controlli incrociati con la banca dati regionale.

L'importo stimato, dei proventi relativi a questa attività di accertamento, è pari ad euro



17.000,00 per le annualità 2024/2025/2026.

Ex Cosap / Canone Unico Patrimoniale

Il gettito previsto è così suddiviso:

anno 2023	€ 3.000,00
anno 2024	€ 3.000,00
anno 2025	€ 3.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3.Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

ANNUALITA' 2024-2025-2026: la somma di € 880.000,00 relativo al gettito presunto per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della strada, ripartito in:

CAP. 910 ART. 1 "Ammende e oblazioni alle norme di circolazione stradale" € 650.000,00

CAP. 910 ART. 2 "Ammende e oblazioni alle norme di circolazione stradale - art. 142" € 30.000,00

CAP. 915 ART. 2 "Proventi violazioni codice della strada – ruoli arretrati" € 200.000,00

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 31 ottobre 2023, ai sensi dall'allegato A/2 del D.lgs. 118/2011 che definisce che la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità e tenuto conto che l'art. 142, comma 12 ter stabilisce che, relativamente ai proventi derivanti dall'accertamento dei limiti di velocità, gli Enti destinino tali somme "alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno", nel triennio si avrà la seguente situazione:

**ANNUALITA' 2024-2025-2026**

- Il 50% del complesso delle entrate da violazioni al codice della strada, esclusi accertamenti di cui all'art. 142 C.d.S., come stimato, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, è pari ad € 176.697,50;

– Le entrate relative ad accertamenti di cui all'art. 142 C.d.S. (violazioni relative ai limiti di velocità) sono stimate in € 25.749,00 al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

Il dettaglio delle somme da vincolare per le descritte finalità di cui al comma 4 e 5 bis, art. 208 e 142 comma 12 ter del CdS come modificato dalla L. 120/2010, è il seguente:

art. 208 comma 4 lettera a) in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **44.174,38**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

art. 208 comma 4 lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **44.174,38** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

art. 208 comma 4 lettera c) e comma 5 bis per la restante somma del 50%, pari ad € **88.348,75** “ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

Comma 5 bis: “La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”;

art. 142 comma 12 ter al 100% pari a € **25.749,00** realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni dell'ente

Il gettito previsto è il seguente:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.988.751,78	3.993.491,78	3.993.591,78

La quantificazione dello stesso appare **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale			
Servizio	Spese	Entrate	Percentuale
MENSA SCOLASTICA	254.246,50	234.500,00	92,23%
COLONIA ESTIVA	167.153,55	64.350,00	38,50%
IMPIANTI SPORTIVI	675.354,44	216.660,00	32,08%
TRASPORTO SCOLASTICO	129.828,00	32.800,00	25,26%
CASA DI RIPOSO	1.228.876,12	784.620,00	63,85%
PARCOMETRI	172.238,48	670.000,00	100,00%
STABILIMENTI BALNEARI	0,00	109.800,00	100,00%
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	615.979,77	264.500,00	42,94%
Totale	3.243.676,86	2.377.230,00	73,29%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



L'organo esecutivo con deliberazione n. 111 del 08 novembre 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,29%.

7.1.5.Canone unico patrimoniale

La legge 160/2019 ha disposto l'istituzione da parte dei Comuni e delle province del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - commi da 816 a 836 e 845,846 e 847 dell'art. 1 legge 160 del 2019 - e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate - commi da 837 a 845 dell'art. 1 legge 160 del 2019.

L'amministrazione ha dato attuazione del canone unico patrimoniale con regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/03/2021, successivamente modificata con delibera n.6 del 12/04/2022 e del canone mercatale con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/03/2021.

Nel corrente anno, sulla base delle tariffe approvate, si va a determinare in via previsionale il seguente introito:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E.3.01.03.01.002 - Canone unico patrimoniale – Legge 160/2019	710.000,00	710.000,00	710.000,00

Le tariffe di riferimento sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 31 ottobre 2023.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

L' utilizzo degli oneri di urbanizzazione o, meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Si precisa che a far data dal 2023, sulla base degli orientamenti della Corte dei Conti (Sentenza Corte dei Conti Lombardia 11 maggio 2017 n.144), i costi di costruzione sono stati imputati al Titolo I delle Entrate al fine di finanziare il Titolo I della Spesa e contestualmente è stato adeguato l'ammontare previsto per gli oneri di urbanizzazione, contabilizzati tra le entrate in conto capitale.



L'importo iscritto a bilancio per le annualità 2024-2025-2026 è, rispettivamente, pari ad euro 100.000,00, 68.500,00 e 68.500,00 che sono destinati ad interventi di manutenzione e valorizzazione del verde.

Per quanto riguarda la parte capitale i proventi per permessi di costruire sono destinati al finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria e sicurezza al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Permessi di costruire	791.000,00	434.251,30	480.662,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

7.2.SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	5.026.364,69	4.533.686,87	4.517.170,77	4.516.933,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	646.601,99	597.679,14	579.861,23	579.861,23
103	Acquisto di beni e servizi	12.031.937,33	10.605.406,79	10.718.070,79	10.598.870,79
104	Trasferimenti correnti	1.517.001,27	924.233,00	924.233,00	901.233,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	98.658,71	167.544,67	246.929,27	280.991,87
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.538,90	45.000,00	45.000,00	45.000,00
110	Altre spese correnti	2.212.992,51	2.357.859,72	2.264.576,76	2.273.186,08
	Totale	21.579.095,40	19.231.410,19	19.295.841,82	19.196.076,74



7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, intende prevedere nel PIAO incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione provvederà ad effettuare l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di euro 4.533.686,87 (prevista per il 2024), di euro 4.517.170,77 (prevista per il 2025) e di euro 4.516.933,77 (prevista per il 2026), relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 362.577,00, come risultante da Conto Annuale 2010 (dati 2009).

In particolare, la spesa complessiva per il lavoro flessibile dell'anno 2009, come sopra indicata, deve essere ridotta di € 61.032,21 a seguito dei processi di stabilizzazione effettuati negli anni 2018 e 2019 ai sensi dell'art. 20 (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni) del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 ed in conformità con le facoltà ivi introdotte in materia di utilizzo di capacità assunzionale, che corrisponde alla spesa annuale per oneri diretti - tabellare di n. 3 unità di personale di categoria C (n. 2 Agenti di P.M. e n. 1 Istruttore Tecnico - costo calcolato in base ai tabellari in vigore all'atto della stabilizzazione).

Pertanto, si avrà: (Totale oneri diretti anno 2009 = € 362.577,00) – (Spesa stabilizzazioni anno 2018 e 2019 = -€ 61.032,21) = Totale oneri diretti per lavoro flessibile € 301.544,79

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente ha in previsione per il triennio 2024-2026 l'assegnazione di incarichi di collaborazione autonoma come previsto dal Programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza in corso di approvazione nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato di un regolamento** per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.



7.3.SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 7.112.676,85;
- per il 2025 ad euro 1.974.144,50;
- per il 2026 ad euro 1.536.662,31;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente.

7.3.1.Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** alcun contratto di servizio energia EPC (Energy Performance Contract), come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1.FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario e del fondo di cassa, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo di riserva	59.539,80	59.773,74	59.586,56
Fondo di riserva di cassa	100.000,00		

Tali risultanze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.



L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di Revisione ha verificato che:

- L'Ente ha applicato al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (media dei rapporti annui);
- L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2024-2026, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non di quelli del 2020 e del 2021;
- In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.
- Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c), per gli anni 2024-2026 risultano come segue:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.920.995,02	1.929.208,02	1.938.004,52

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

8.4.FONDI PER SPESE POTENZIALI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	101.729,90	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.600,00	4.600,00	4.600,00



Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo 10% proventi alienazioni	100.803,67	12.654,80	0,00
TOTALE	377.133,57	187.254,80	174.600,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5.FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato, anno 2022

	Rendiconto anno: 2022
Fondo rischi contenzioso	650.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	151.925,00
Altri fondi	476.355,90



9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.969.180,36	1.911.439,34	1.518.482,17	2.783.636,28	4.397.312,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.750.000,00	980.000,00
Prestiti rimborsati (-)	57.741,02	205.408,06	119.630,88	123.669,25	202.919,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	187.549,11	115.215,01	12.654,80	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.911.439,34	1.518.482,17	2.783.636,28	4.397.312,23	5.174.392,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	18.682,05	24.726,68	167.544,67	246.929,27	280.991,87
Quota capitale	57.741,02	39.430,36	220.434,55	136.324,05	243.534,33
Totale fine anno	76.423,07	64.157,04	387.979,22	383.253,32	524.526,20

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	18.682,05	24.726,68	167.544,67	246.929,27	280.991,87
entrate correnti	18.341.777,81	17.666.451,99	18.887.558,52	15.492.338,39	19.441.041,07



% su entrate correnti	0,10%	0,14%	0,89%	1,59%	1,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti od altri soggetti esterni, in quanto le garanzie assunte si riferiscono esclusivamente all'indebitamento del Comune stesso, contratto negli esercizi precedenti.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Soc. SERVIZI AMBIENTALI SpA	servizio di trattamento delle acque reflue e di nettezza urbana	46,30
Soc. PONENTE ACQUE S.C.P.A. in liquidazione	partecipazione indiretta per tramite della Servizi Ambientali S.p.a. che ne detiene il 75,11%	34,77
Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a.	gestione del servizio idrico integrato partecipazione indiretta per tramite Autorità di Ambito	16,90
I.P.S.- Insedimenti Produttivi Savonesi - S.c.p.A. Società consortile per Azioni *	studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico	0,75



TPL LINEA SpA	servizio di trasporto pubblico	1,398
S.A.T. SERV. AMBIENTALI TERRITORIALI SpA	gestione rifiuti	0,027

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Organo Amministrativo della società I.P.S. del 30 dicembre 2020 è stata approvata la proposta di scioglimento della stessa ai sensi dell'art. 2484, comma 1 cod. civ. in quanto soddisfa la necessità di attuare una misura di razionalizzazione fra quelle contemplate dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016. A riguardo il Presidente ha evidenziato che la liquidazione della Società costituirebbe misura di razionalizzazione alternativa ed assorbente rispetto alle richieste di dimissione delle partecipazioni formulate in precedenza dai Comuni ancora soci di IPS (segnatamente i Comuni di Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito e Villanova d'Albenga). Sia disposizioni speciali previste da Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (art. 24, comma 6 del D. Lgs. 175/2016) sia quelle generali sulle società contenute nel codice civile (art. 2437-bis, comma 3 codice civile) impediscono infatti l'immediata liquidazione in denaro delle partecipazioni detenute dai soci in caso di scioglimento della società.

Contestualmente l'assemblea, al fine di ottimizzare i costi sociali nella fase di liquidazione, all'unanimità ha deliberato la trasformazione della società da società consortile per azioni a società consortile a responsabilità limitata.

Dalle risultanze della documentazione contabile della società, si ravvisa la perdurante sussistenza dello stato di liquidazione della stessa.

Con atto pubblico sottoscritto in data 26 maggio 2023, dando seguito a quanto deliberato con provvedimento consiliare n. 17 del 07 giugno 2019 di manifestazione della disponibilità alla cessione di parte delle quote detenute nella Servizi Ambientali S.p.a. a favore del Comune di Tovo San Giacomo, sono state girate a favore del predetto ente n. 21.156 azioni di categoria ordinaria da 1 centesimo ciascuna, per un totale di Euro 211,56. Tale operazione ha comportato una rideterminazione nella quota di possesso mantenuta dal Comune di Loano in capo alla citata società partecipata ed alle sue partecipazioni indirette.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 28/09/2023 è stato approvato il bilancio consolidato dell'anno 2022. Le risultanze di tale documento consuntivo riportavano i seguenti risultati finali economici e patrimoniali:

Risultato d'esercizio euro: 1.359.125,28

Patrimonio Netto euro: 57.733.229,37

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 21 del dlgs 175 del 2016 e s.m.i. occorre accantonare alla missione 20 programma 3 dell'esercizio 2023 la complessiva somma di euro 101.729,90 in relazione alla perdita di esercizio di TPL Linea S.r.l., nonché alla differenza negativa tra i conti di bilancio "valore della produzione" e "Costi della produzione" di Acque Pubbliche savonesi S.C.P.A. e Ponente Acque in Liquidazione S.C.P.A.

Si reputa opportuno, in via prudenziale, sulla base di alcuni orientamenti della Corte dei Conti, inserire anche il valore riferito alle partecipazioni indirette.



Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019, le società partecipate Servizi Ambientali S.p.a., S.a.t. S.p.a. e Tpl Linea S.p.a., hanno inserito nella "Relazione sul governo societario", allegata al bilancio 2022, il Programma di valutazione del rischio aziendale" od in alternativa appositi Regolamenti interni finalizzati a perseguire le finalità di legge.

Riguardo le restanti società, Ponente Acque S.c.p.a., I.p.s. S.p.a. e Acque pubbliche savonesi S.c.p.a., che non hanno inserito nella "Relazione sul governo societario" nulla in merito, l'Ente ha effettuato apposita richiesta tramite Posta certificata in data 15 novembre 2023 (nota prot. 46600 del 15/11/2023).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023 alla predisposizione della Ricognizione delle Partecipazioni, detenute al 31/12 anno precedente, contenente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, redigendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Alla data odierna, si attesta che i progetti in itinere riferiti al 2024 sono i seguenti:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2023
1865	2193	4	CONTRIBUTO DA MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO EN. E SVILUPPO TER. SOST. ANNO 2024 – COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO PRESSO RESIDENZA PROTETTA RAMELLA "CAP. ENTRATA 2193/6) – FONDI PNRR M2C4 MISURA 2.2 – CUP E14D22003730006	90.000,00

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E11F22001470006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA ITALIA*ENTRAMBI	155.234,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E11F22003430006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*1) NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA; 2) NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA; 3) INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI.	32.589,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E11F22004790006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	9.427,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E14J22001810006	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PISCINA ESTERNA ED AREE LIMITROFE PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT*VIA MATTEOTTI*EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE COMPLESSO SPORTIVO PALAZZETTO DELLO SPORT VIA MATTEOTTI	90.000,00
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	E11C23000250006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.11 SERVIZI DA MIGRARE	98.426,00
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	E51F22009250006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE API1, EROGAZIONE API2	20.344,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del



contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito all'interno del DUP i progetti dedicati.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Laura Prato

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005)